

Quarantanesimo incontro Tavolo tecnico PNRR – 05/05/2023

In data 05/05/2023 si è tenuto il quarantottesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. Inviata in data 02.05.23 da ACN la risposta positiva alla richiesta di qualificazione del servizio per il Blade che abbiamo genericamente chiamato "Data Center as a Service" inviata da Lepida in data 03.04.23.
2. Aggiornate FAQ su PADigitale 2026 sulla contrattualizzazione del servizio SaaS:

a. *D: Come compilare i campi "Soggetto Erogatore" e "CSP" qualora l'ente abbia stipulato con il fornitore un contratto che preveda anche la fornitura di soluzioni SaaS certificate?*

R: Nella sezione progetto è necessario associare un unico contratto con il fornitore formale utilizzato. Il contratto sarà quello del fornitore della soluzione SaaS, che deve essere un CSP Qualificato nel marketplace di ACN con una soluzione SaaS e che sarà il soggetto unico di riferimento dell'ente per questa soluzione. Lo stesso fornitore figurerà sia come "Erogatore del servizio" sia come "Cloud Provider".

b. *D: È possibile avvalersi del supporto di più fornitori al fine di implementare un solo servizio?*

R: Sì, una sola attività può essere assegnata a più fornitori, per ognuno dei quali dovrà essere caricato il contratto in Piattaforma. (Per le forniture SAAS nell'avviso 1.2 consulta la relativa FAQ).

Dunque è confermata la necessità per la soluzione SaaS procedere ad una contrattualizzazione unica.

3. DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, è stato inserito l'art. 18 bis "Adeguamenti tecnologici per la gestione dell'identità digitale", norma "ponte" sullo SPID che stabilisce lo stanziamento di 40 milioni di euro (a valere sulla misura 1.4.4 del PNRR) ai

gestori di identità digitale al raggiungimento degli adeguamenti tecnologici e miglioramento servizi, interoperabilità e verifica dati tramite ANPR.

4. ANPR: introdotto il codice identificativo per garantire l'interoperabilità tra PA e gestori di servizi pubblici. Il nuovo identificativo (Id ANPR), generato dal sistema ANPR, non è ricavato dai dati anagrafici della persona come il CF e non li contiene, garantendo, quindi, una maggiore tutela della privacy. L'Id ANPR diventa la chiave di ricerca primaria per garantire la circolarità dei dati anagrafici
5. Misura 1.4.1 e avanzamento offerte Fascicolo del Cittadino: incontro effettuato in data 03.05.23 che ha riscosso una forte presenza ed è andato bene, ad oggi 53 offerte inviate e 15 accettate.
6. Titolare effettivo: il titolare effettivo è identificato rispetto alla norma di antiriciclaggio. La norma antiriciclaggio nasce fondamentalmente per le banche nel rapporto con il cliente, quindi appaiono le figure del cliente e del fornitore che è difficile applicare nel rapporto in house. Lepida ha avuto due approcci diversi, uno storico in cui il titolare effettivo non era impiegato in filiere particolari, com'è ora nel PNRR, era identificato con il rappresentante legale del primo soggetto controllore, ovvero il Presidente di RER, Bonaccini. La seconda è relativa al fatto che per meccanismo di controllo analogo congiunto, per tutti determinante, non vi deve essere alcun soggetto unicamente controllante per cui non sarebbe determinabile tra i Soci il titolare effettivo e per norma si ricadrebbe a definirlo tra Presidente, DG e Direttore Amministrativo di Lepida. Lepida sta cercando di definire un parere tra queste due possibilità, privilegiando la seconda per semplificazione operativa.
7. Nuova organizzazione del sito lepida.net/pnrr per renderlo più usufruibile.
8. Rimoldi del DTD interviene portando all'attenzione due temi:
 - a. APP Io: non vi sono aggiornamenti rispetto alle ultime volte, ma si sta lavorando per arrivare ad una conclusione
 - b. pubblicata martedì scorso una FAQ <https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti/> che riguarda PagoPA:

D: Quando può ritenersi completato il progetto oggetto dell'iniziativa proposta ai fini del finanziamento?

R: In relazione agli Avvisi Misura 1.4.3. "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni e altri Enti pubblicati sulla piattaforma PA digitale 2026 si precisa che i servizi di incasso per i quali l'Ente ha richiesto il contributo devono essere realizzati e funzionanti al più tardi alla data prevista per il completamento delle attività. A tal proposito si precisa che sono finanziabili anche i servizi di incasso attinenti ai servizi pubblici che saranno gestiti e quindi fruiti dagli utenti entro la data prevista per il completamento del progetto ammesso a finanziamento (cfr. art. 8, comma 3, dell'Avviso "Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati all'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento" e paragrafo D dell'Allegato 2 "I tempi e la conclusione del processo di migrazione e attivazione dei servizi"). L'Avviso pubblico prevede infatti l'attribuzione di un contributo economico per finanziare la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso, tramite la piattaforma PagoPA, attinenti allo svolgimento di servizi pubblici effettivamente gestiti dall'Ente in favore degli utenti. Si richiama inoltre l'attenzione sugli obblighi a carico del soggetto attuatore previsti dall'art.11, sulla disciplina dei controlli che potranno essere attivati, contenuta nell'art.12 degli Avvisi, nonché sulle previsioni in ordine ai meccanismi sanzionatori di cui all'art.15 dei medesimi Avvisi.

In questa FAQ si vuole chiarire che nei primi percorsi di asseverazione sono state anche riscontrate situazioni dove il servizio PagoPA che era stato portato in sviluppo aveva la transazione minima richiesta, ma era un servizio che l'Ente non gestiva.

9. In merito ai 5 anni per cui il servizio deve rimanere attivo, interviene Alex Boschetti del DTD. Tale periodo inizia a decorrere dal finanziamento per i servizi avviati e le attività da avviare. Per finanziamento viene intesa la vera e propria liquidazione delle risorse, quindi il calcolo parte dal 31.12 dell'anno in cui si è ottenuto il finanziamento. Questo sia per i servizi da avviare, sia per quelli già avviati con risorse proprie.
10. Interviene Artioli di ANCI, informando che oggi sono in grado di portare ulteriori documenti: il gruppo che stava revisionando le bozze di contratti ha concluso il lavoro e potranno essere caricati sul sito lepida.net/pnrr. Sarà possibile avere uno schema di contratto aggiuntivo a quello già

presente sul sito, in cui vi sono tutte le specificità inerenti al soggetto pubblico che sottoscrive il contratto.

Si è giunti anche ad una soluzione di gestione unitaria in merito agli allegati, che sostituirà gli allegati esistenti. Sarà possibile evidenziare opzioni relative alla gestione dell'HD di primo livello che spesso viene fatta dall'Unione piuttosto che dal fornitore. E' stato aggiunto anche un paragrafo sulla manutenzione adeguativa.

Inoltre è stata resa disponibile una nuova piattaforma licenziata da IFEL quindi ANCI Nazionale, che consente di fare un'analisi, comune per comune e per aggregazioni territoriali riguardo allo stato di avanzamento dei finanziamenti nelle realtà locali comunali

<https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/pnrrincomune>.